



Rapporto Commissione Commissione ad hoc Centro Giovani

14 gennaio 2019

Mozione

Diamo più importanza e valore ai nostri giovani!

Egregio Signor Presidente,
Signore Consigliere e Signori Consiglieri comunali,

la commissione ad hoc si è riunita in due occasioni per esaminare la mozione in oggetto. Qui di seguito si riassumono i lavori commissionali, in particolare riguardo la proponibilità della mozione in discussione.

1. Premesse

Tramite mozione 5 giugno 2018, il Consigliere Comunale Massimiliano Robbiani e cofirmatari, chiedono, per diversi motivi, che *“il Dicastero delle politiche giovanili, sia scorporato dal Dicastero delle politiche sociali e diventi un dicastero a sé stante”*.

La commissione ha ascoltato il mozionante l'11 ottobre 2018; in sede di riunione 19 dicembre 2018 la commissione ha invece discusso il tema della ricevibilità della mozione.

2. Ricevibilità della mozione

Con scritto 30 novembre 2018, il Municipio trasmetteva alla Commissione ad hoc il parere del Servizio Giuridico della città riguardo la ricevibilità della mozione in oggetto.

Il suddetto parere ricorda innanzitutto che, a norma dell'art. 67 cpv. 1 LOC, una mozione è una proposta di decisione sottoposta al Consiglio Comunale da uno o più consiglieri comunali, su oggetti che rientrano nelle competenze decisionali dell'organo legislativo. Il Servizio Giuridico ricorda pertanto che una mozione è proponibile a condizione che:

- i.) la mozione contenga una proposta di delibera al Consiglio Comunale e che;
- ii.) l'oggetto della mozione rientri tra gli oggetti di competenza del Consiglio comunale, e meglio quelli esposti all'art. 13 cpv. 1 LOC.

Il parere indica infine che quando la ricevibilità di una mozione è controversa (nei casi particolarmente complessi), la decisione della ricevibilità deve essere sottoposta al legislativo.

In concreto, il Servizio Giuridico ritiene che la proposta di cui alla mozione in oggetto (creazione di un nuovo dicastero) non rientra tra le competenze del Consiglio Comunale; richiamati gli art. 90 LOC e 18 RLOC, spetta infatti al Municipio stabilire e assegnare i singoli Dicasteri.

3. Conclusioni e proposta di delibera

La Commissione ad hoc Centro Giovani concorda all'unanimità con le conclusioni del Servizio Giuridico della Città, e pertanto ritiene che:

- a/. Occorre preliminarmente richiedere al Consiglio Comunale una decisione circa la proponibilità della mozione in oggetto; la stessa commissione, alla prima discussione inerente la mozione e già prima di ricevere il lo scritto 30 novembre 2018 del Municipio, si era infatti chinata sulla problematica della ricevibilità; si concorda pertanto che sia il Consiglio Comunale, preliminarmente, a decidere su questo tema;
- b/. nel merito della ricevibilità, la mozione non è proponibile in quanto l'oggetto non rientra nelle competenze dell'legislativo, bensì dell'esecutivo.

Considerato che la mozione deve essere sottoposta ora preliminarmente alla decisione del Consiglio Comunale in relazione alla sua ricevibilità, la Commissione ad hoc non ritiene quindi di dover già allo stadio attuale entrare nel merito delle proposte concrete in essa contenute.

* * *

Visto quanto sopra,

i commissari della Commissione ad hoc Centro Giovani inviatano le colleghe ed i colleghi Consiglieri comunali a dichiarare la mozione "*Diamo più importanza e valore ai nostri giovani!*" non proponibile.

Per la Commissione

Il relatore

Luca Pestelacci (PLR)

I commissari

Andrea Stephani (I Verdi), Presidente
Niccolò Bordogna (PLR)

Vera Bosshard (PPD)

Flavio Foletti (PPD)

Alessio Allio
(Lega dei ticinesi, UDC e indipendenti)

Gianluca Padlina (PPD), Vicepresidente
Raffaella Brenni Tonella (PLR)

Daniele Stanga (Insieme a Sinistra)

Fiorenza Trento (PPD)

Vedat Kopkin
(Lega dei ticinesi, UDC e indipendenti)